

Storia Della Cocaina Dai Re Inca Ai Cartelli Di Cali 500 Anni Di Traffico

L'America Latina è una miniera inesauribile di storie impossibili, romanzesche, drammatiche, incredibili, epiche. Storie di persone comuni che la vita, la geografia, la cultura di quel mondo, sconvolto dalla Conquista e arricchito dai tanti meticciati, ha trasformato in vite spesso leggendarie, contribuendo a creare e alimentare un mito che ancora oggi resiste vivissimo nell'immaginario. Il volume presenta trenta ritratti di personaggi noti o sconosciuti, dal mondo della musica, della cucina e delle telenovelas, ai rivoluzionari ed eroi di ieri e di oggi, fino alle figure più folli o inquietanti. Con la prefazione di Bruno Arpaia, scrittore e giornalista, esperto italiano per eccellenza del mondo latinoamericano.

La coca. Passato e presente. Miti e realtà accompagna il lettore in un viaggio fantastico ma reale, che comincia oltre mille anni fa presso le culture incaiche che la coltivarono ed iniziarono l'uso religioso e poi come stimolante per resistere alle...

La filosofia di Evaristo Gallego, campione del mondo di pugilato, è molto semplice. Lui, il «re della festa», sa che tutto è possibile, basta sognarlo. Per questo vince, cade e si rialza, in un eterno match contro l'avversario più temibile: le forze oscure che stanno dentro di noi. In dodici capitoli, tanti quanti sono i round di un incontro di boxe, Luca Delli Carri racconta la storia di quest'uomo e di chi gli sta intorno: la lunatica fidanzata Anouchka, il vecchio allenatore, il manager, i colleghi. E racconta anche se stesso, un io narrante di cui lentamente si rivela la personalità. Da Milano, dove è nato e cresciuto e dove disputa il match per il campionato del mondo, Evaristo vola in Germania dopo aver attraversato la prima parabola depressiva che lo porterà, in poco più di un anno, a perdere la compagna, l'allenatore, la fiducia in se stesso e il titolo. Si ritira in provincia per ricominciare tutto daccapo e poi in Messico affronta il primo avversario dopo la sconfitta. Vincerà e avrà l'opportunità di combattere nuovamente per la corona mondiale. Cercando di ricucire gli strappi e le vicende tormentate della sua vita privata (l'alcool, il ritiro della patente, le difficoltà economiche, le cattive amicizie, i litigi con l'ex moglie che complicano i rapporti con la figlia), raggiunge il massimo della forma, e quando sale sul ring in Polonia per riprendersi il titolo ha negli occhi la stessa voglia di vincere che aveva a Milano. E sa che da incontri come quello, che ti chiedono di combattere fino alla fine, non si può che uscire, quale che sia il verdetto, inevitabilmente vincenti. Per scrivere questo fluviale, incalzante romanzo, Delli Carri ha trascorso due anni e mezzo in una colonia di pugili professionisti. È entrato nelle palestre e ha vissuto i ritiri e gli allenamenti, ha condiviso traumi e momenti di esaltazione, ha descritto riti, amicizie, amori, ha conosciuto la sporcizia del sottomondo che circonda la boxe. Ha raccolto una mole enorme di materiale e se n'è servito per comporre un libro intenso e toccante che ha il ritmo delle nostre giornate. Dove il pugilato, in tutta la sua esaltante crudeltà, diventa sintesi della vita. «Nessun altro soggetto è, per lo scrittore, intensamente personale come la boxe». Joyce Carol Oates «Quando sarò vecchio non dirò: se avessi fatto così, se avessi fatto così. No. Io ho fatto di tutto per riuscire. E ne ho fatte di cotte e di crude. Ne ho combinate talmente tante che uno normale, per fare ciò che ho fatto io in quarant'anni, dovrebbe vivere tre vite. E sai perché l'ho fatto? Perché la vita in certi momenti è una merda, ma vale sempre la pena di essere vissuta».

Il debutto al genere di Cosimo Argentina. Un cyberpunk vorticoso ricco di perle di saggezza, violenza e personaggi incredibili. Johnny Mnemonic incontra i poliziotti della Factory di Derek Raymond, in un film di Salvatores tipo Niravana, ambientato in una Puglia del futuro funestata da una guerra civile post-postmoderna. Una folle descrizione è l'unica possibile per il pazzesco romanzo di Cosimo Argentina. Eppure vi invitiamo a superare il primo violento impatto con questo cyberpunk scuro e vorticoso e seguire le sue due storie intrecciate ? due universi paralleli? ? che ritraggono le vicende di due investigatori come non se ne vedevano da tempo. Da un lato una figura semi mitologica, Sisifo Re, il detective privato (in una realtà, nell'altra tenente di polizia) che sposta le pietre "il vero maschio alpha del genere umano", creatura semidivina che oltre a salvare bambini e risorgere tre volte nell'arco del romanzo, viaggia nel tempo. L'altra un grasso "irlandese da parte di madre": Oscar Orano (detto Oh-Oh) che si barcamena tra il "ruolo di Watson" del suddetto Sisifo e la ricerca di Dori, la sua "puttana" persa in un mare di corruzione e umanità deviata dai connotati teratologici, con cui condivide la corruzione profonda. La coppia in una delle due "piste" possiede un'agenzia di investigazione, mentre nell'altra è interna alla polizia. Dovranno indagare su un omicidio del futuro mentre a Apulia, immaginaria megalopoli affacciata sul "T Gulf" è sconquassata da una guerra civile in cui dieci eserciti di mercenari combattono incessantemente. Altri personaggi a completare il quadro, Selina Corbeves donna bella e potente che comanda la polizia; il dottor Guglielmo Federico Zoro, frenologo negromante e lombrosiano che fa paura anche agli eserciti in guerra e il suo assistente gobbo, Amundsen e per finire il pappone Wolfango Tho, essere pansessuale e figlio della sua realtà corrotta, a suo modo ricco di un alone di fascino perverso. Si aggiungano prostitute, tossici e "stigiani": mezzi uomini e mezzi cani, mezzi bipedi e mezzi quadrupedi che vanno in giro in branchi violentissimi e temutissimi. Cosimo Argentina, penna ormai nota al pubblico italiano, compie la quadratura del cerchio: un noir-sci fi o una distopia noir. Un hard boiled esoterico in cui la guerra di tutti contro tutti assume toni pynchoniani. È di fatto un libro incredibile.

Contiene l'intervista esclusiva a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King Ritenuto il più grande scrittore horror vivente, Stephen King è l'autore di romanzi più pagato e più prolifico degli ultimi anni. I suoi libri scalano le classifiche nel giro di pochissime settimane e vi restano per mesi, garantendogli la fama di maestro del genere. L'autore ti propone un viaggio nella vita di Stephen King, con un linguaggio coinvolgente e diretto, un tono divulgativo e brillante, per avvicinarti e appassionarti all'universo del maestro del terrore e delle sue storie terrificanti. Oltre al testo l'ebook contiene una ricca appendice che comprende: . L'intervista dell'autore a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King . La vita di Stephen King in punti . I best seller di Stephen King (dal 1974 a oggi) . Una raccolta di citazioni di Stephen King . Una galleria di immagini . Una galleria di video . Sitografia e bibliografia In questo ebook seguirai la sua vita dalla nascita in una modesta famiglia del Maine all'esplosione della carriera nel 1974, passando per l'abbandono del padre quando era bambino, la scoperta del "dono" della scrittura, le avventure editoriali durante la scuola, i primi lavori sottopagati e l'incontro con la musa personale e professionale, la ragazza che diventerà sua moglie, Tabitha Jane. Troverai anche approfondimenti sul prolifico rapporto tra King e il cinema (con nomi del calibro di Stanley Kubrick, Jack Nicholson e Brian De Palma) e su quello tra l'autore e le sue dipendenze. Infatti, la vita di King è

sempre stata dominata dall'abuso di alcol e droghe pesanti che, se non hanno intaccato la qualità generale dei suoi romanzi, hanno più volte messo a rischio la sua salute, fisica e mentale. Contenuti principali dell'ebook . L'infanzia e gli studi di Stephen King, i suoi primi passi nella scrittura . Le prime esperienze editoriali . L'incontro con la moglie Tabitha Jane . Le difficoltà finanziarie e le prime dipendenze . Il primo romanzo, "Carrie", e l'inizio della carriera di scrittore . Il rapporto tra King e i film tratti dai suoi romanzi . Lo pseudonimo di Richard Bachman . La dipendenza da alcol e droga . Le ossessioni e le ispirazioni di King . L'intervista a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King Nell'ebook trovi inoltre una ricca appendice con . L'intervista dell'autore a Giovanni Arduino, il traduttore italiano di Stephen King . La vita di Stephen King in punti . I best seller di Stephen King (dal 1974 a oggi) . Una raccolta di citazioni di Stephen King . Una galleria di immagini . Una galleria di video . Sitografia e bibliografia Perché leggere questo ebook . Per conoscere i punti fondamentali della vita di uno degli autori più letti al mondo . Per scoprire i segreti che stanno dietro al suo metodo di scrittura . Per capire come le sue dipendenze e ossessioni hanno influenzato la sua carriera, nel bene e nel male A chi è rivolto questo ebook . A chi è appassionato di lettura (e scrittura) . Ai fan del genere horror . A chi vuole approfondire la conoscenza del più grande scrittore vivente di genere Indice completo dell'ebook . Introduzione . La nascita del maestro del brivido . King e il cinema . L'uso dello pseudonimo Bachman . Le dipendenze di King . Le ossessioni di King . Intervista a Giovanni Arduino . La vita in punti . I best seller di Stephen King . Citazioni . Galleria di immagini . Sitografia . Galleria di video . Bibliografia

Tossicodipendenza: un dramma antico, che si rinnova costantemente in nuove forme, nuove modalità, nuove sostanze e su nuove vittime. E che nasconde meccanismi complessi, disagi profondi, sofferenze irrisolte, ma forse non irrisolvibili. In questa inedita antologia di scritti, Vittorino Andreoli, uno dei primi studiosi in Italia a occuparsi del fenomeno alla fine degli anni Sessanta, unisce gli strumenti della psichiatria a quelli della farmacologia per approfondire e indagare le molte sfaccettature e le possibili chiavi di accesso a un problema che scuote pubblico e privato e mette in scena il dolore, un dolore evitabile. A partire da una rigorosa classificazione delle droghe - dall'eroina alla cannabis, dagli allucinogeni alla cocaina, fino alle droghe "casalinghe" come l'alcool e il tabacco -, completata da un'accurata descrizione dei loro effetti sul sistema nervoso e sul comportamento, Andreoli affronta il vasto tema delle radici psicologiche della dipendenza, l'aspetto più propriamente educativo della prevenzione e le delicatissime poste in gioco della cura e dei percorsi di recupero. In un volume che affianca descrizione scientifica, spunti teorici, esperienze cliniche e racconti di vita, si disegna così una storia della ricerca, dei trattamenti e degli approcci terapeutici degli ultimi quarant'anni. Che sono anche quarant'anni di errori. Da non ripetere.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La bellezza e la bestia si apre con una domanda: la bellezza è destinata a finire in tragedia? L'antropologo Michael Taussig, con l'attenzione e l'acume teorico che lo contraddistinguono, esamina gli sconsiderati, audaci e alle volte distruttivi tentativi intrapresi per trasformare il corpo attraverso la chirurgia estetica. Attingendo dalla lunga esperienza sul campo in Colombia, Taussig unisce a un'analisi

della chirurgia destinata ad accrescere la bellezza di una persona lo studio del suo omologo, sovente trascurato, rappresentato dagli interventi – ai quali spesso ricorrono criminali d'alto profilo – che invece ne mascherano l'identità, e stabilisce così un collegamento tra la lunga guerra civile colombiana e l'industria cosmetica in generale. Taussig parla di interventi chirurgici finiti male e se ne serve per inscrivere le specificità del suo studio all'interno di un orizzonte analitico di maggior ampiezza, riguardante la bellezza del corpo femminile e il consumo. Così facendo, colloca quella che egli chiama "chirurgia cosmica" nell'intersezione tra la *dépense*, o "dispendio", di George Bataille e le idee di Max Horkheimer e Theodor Adorno sul dominio della natura. Senza mai accontentarsi di una semplice critica, l'autore esamina l'esuberanza che tale spreco crea e quale sia il suo ruolo nel guidare la forza economica. A un tempo teorico e colloquiale, pubblico e intimo, *La bellezza e la bestia* è una vera e propria indagine etnografica, capace di descrivere un paese come la Colombia, in cui la rilevanza dell'estetica disegna uno scenario sul quale si mostrano alcune delle più importanti e problematiche idee sul corpo.

"Imponenti vette andine, coste caraibiche incontaminate, l'impenetrabile giungla dell'Amazzonia, gli affascinanti siti archeologici e le cittadine coloniali con viuzze acciottolate. La Colombia possiede tutto il fascino del Sud America e molto altro". In questa guida: attività all'aperto; arte e cultura; animali e parchi; viaggiare in sicurezza.

I primi segni distintivi apposti sui manufatti e sui contenitori delle merci rappresentano la manifestazione primitiva di ciò che oggi chiamiamo proprietà intellettuale. Oltre 8.000 anni a.C., molto tempo prima dei Sumeri, gli artigiani e i commercianti di Çatal Höyük, in Turchia, di Gerico, in Palestina, di Harappa, Mehrgarh, Mohenjo-Daro e Lothal nella Valle dell'Indo, utilizzavano già segni, marchi verbali e figurativi durante gli scambi commerciali... Dalla proprietà collettiva sacra dell'antichità fino alle corporazioni dell'Europa medievale, la presente opera parte alla ricerca dei marchi ripercorrendo la storia. Fortis: yogurt bio oppure marchio apposto sulla ceramica usata durante l'antichità? Per essere certi di non sbagliare più, Salvatore Di Palma ci offre una vera e propria lezione che farebbe morire d'invidia lo storico programma televisivo francese "Culture Pub". "Limitandosi" a raccontare le civiltà fluviali del vecchio mondo sviluppatasi nella Valle dell'Indo, nelle pianure del Tigri e dell'Eufrate e nella Valle del Nilo, così come a parlare delle civiltà talassocratice del bacino mediterraneo e dell'Europa settentrionale, le ricerche storiche ed archeologiche ampiamente illustrate, ci illuminano durante il lungo cammino verso la proprietà intellettuale e l'attuale società dei consumi. Un lavoro gigantesco per un'opera affascinante.

"Taxi Driver", il capolavoro di Martin Scorsese, è uno dei film che hanno rivoluzionato la storia del cinema. Il personaggio di Travis Bickle (Robert De Niro nel ruolo che lanciò la sua carriera), il veterano del Vietnam che diventa tassista a New York, riassume in sé il malessere di un'America ancora traumatizzata dalla guerra e dal Watergate: schiavo della pornografia e del junk food, ossessionato dalle armi, Bickle era l'opposto dell'eroe hollywoodiano tradizionale, ma colpì al cuore il pubblico di tutto il mondo ed ebbe un'eco senza precedenti nella cronaca e nella cultura. Questo libro ricostruisce il complesso background sociale e culturale del film; ne racconta da dietro le quinte la realizzazione (dando voce direttamente al regista, allo sceneggiatore, agli attori e alla troupe); ne illustra la fortuna nei decenni successivi all'uscita (fino alla recente produzione di un videogame ispirato al film, e al progetto di un remake ad opera di Lars Von Trier) e cerca di spiegare come mai, a distanza di trentacinque anni, "Taxi Driver" non ha perso nulla del suo fascino e della sua potenza.

Storia della cocaina. Dai re inca ai cartelli di Cali. 500 anni di traffico re della cocaina Edizioni Mondadori Re della Cocaina. La mia vita con Roberto Suárez Gómez e la nascita del primo narco-statoll re. La vera storia dietro Scarface Edizioni Piemme Un

continente da favola Trenta leggendarie storie latinoamericane Rosenberg & Sellier

La definizione di mafie del dr Antonio Giangrande è: «Sono sodalizi mafiosi tutte le organizzazioni formate da più di due persone specializzati nella produzione di beni e servizi illeciti e nel commercio di tali beni. Sono altresì mafiosi i gruppi di più di due persone che aspirano a governare territori e mercati e che, facendo leva sulla reputazione e sulla violenza, conservano e proteggono il loro status quo». In questo modo si combattono le mafie nere (manovalanza), le

Questa è una storia spesso evocata, ma ancora poco conosciuta: quella della voce acuta naturale maschile nel canto. La ripercorre tutta questo libro, contrappuntandone il percorso con una parallela guida all'ascolto: dalla nascita delle voci bianche e dei pueri cantores alla splendente e malinconica parabola degli evirati, vere superstar del Settecento come Farinelli o l'angelo di Roma poi caduti nell'oblio, dalla rinascita del Novecento a opera dei soprannisti e dei controtenori fino al disinvolto uso del falsetto che ha caratterizzato intere generazioni di cantanti. La strana energia che i castrati iniettarono nella storia della musica occidentale ha prodotto e produce tuttora effetti straordinari: nella musica pop internazionale (dai Bee Gees a Prince, da Michael Jackson a Mika), nella canzone leggera italiana (dai leggendari Cugini di Campagna ad Alan Sorrenti, passando per i New Trolls e i Pooh) e nel rock, anche e soprattutto quello duro di Led Zeppelin e Deep Purple o durissimo degli Helloween dei Judas Priest. Tutto ciò e molto altro nell'intrigante indagine di Massimo Di Vincenzo.

Clay Carter, avvocato, trentun anni, lavora all'Ufficio del gratuito patrocinio: tanto lavoro, pochi soldi e ancora meno soddisfazioni. Proprio mentre segue l'ennesimo caso disperato, un enigmatico personaggio legato a una potente multinazionale farmaceutica gli propone un accordo...

La sua missione era precisa: rendere felici gli ultimi, fare vincere i perdenti, dimostrare che l'impossibile è a portata di mano. 5 luglio 1984 - 1 aprile 1991. I sette anni di Maradona a Napoli sono la storia della sua vita. Re e popolo. Approda in una squadra che sta per retrocedere e l'accompagna alla gloria, vincitore dove non si era vinto mai. La magia del condottiero in pantaloncini e maglietta è far sognare tutti: il destino di milioni di persone dipende da lui, da una giocata del numero 10, da un suo gol. Va tutto male? In compenso il Napoli è primo in classifica. Un miracolo. Infatti lo pregano più di san Gennaro. Il Pibe è il campione del mondo che nel tempo libero gioca per beneficenza in mezzo alle pozzanghere, e di notte, in gran segreto, porta un sorriso ai bambini malati in ospedale. È il prestigiatore con gli scarpini slacciati che durante gli allenamenti ferma il tempo a ogni casuale palleggio. È il fuoriclasse che sognano tutti i club, perché vince le partite da solo, è il compagno che quando si svuota lo spogliatoio trova le parole giuste per correggerti e spingerti oltre i tuoi limiti. È anche il divo capriccioso avvolto in morbide pellicce che esce all'alba dalle discoteche per poi restare a dormire fino al pomeriggio. Napoli era la città perfetta per Diego. Le cattive frequentazioni della camorra e i demoni della cocaina sono la parte buia di questa storia incredibile, nella quale il più grande calciatore di tutti i tempi si consegna agli errori della vita come un comune mortale. In fondo, però, viene da chiedersi: cosa sarebbe stato Maradona senza Napoli?

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e

proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La storia senza fine del crimine in Italia I segreti e gli intrighi di potere dello scioccante mondo parallelo della criminalità organizzata Episodi di sangue, violenza e intrighi da cui emerge il potere devastante della camorra. Protagonisti delle storie non sono soltanto i boss e i loro sicari alle prese con omicidi, stragi ed esecuzioni brutali, ma anche personaggi della società civile che hanno pagato un prezzo altissimo nel tentativo di opporsi alla logica della violenza e dell'illegalità: in questo libro si parla di gente perbene, vittime innocenti, poliziotti corrotti, killer pentiti, preti dalla doppia vita, politici collusi, eroi mancati, martiri ammazzati nell'indifferenza generale. Alcuni episodi sono noti, altri invece sono finiti nel dimenticatoio o vengono volutamente ignorati; talvolta sono vicende che i media hanno colpevolmente trascurato o sottovalutato, in altri casi ancora si tratta di delitti rimasti impuniti. Ma ciascuna di queste 101 storie denuncia la presenza sul territorio di un potere parallelo, strisciante e tentacolare, capace di infestare progressivamente tutti gli ambiti della società: un fenomeno allarmante che investe l'Italia intera, e non solo quella parte dello stivale che va dalla Campania in giù. Killer senza scrupoli Vittime innocenti La storia senza fine del crimine in Italia Alcune delle storie narrate: • La camorra nel Palazzo • Il calciatore che premiò il boss • Il caso Tortora • Corna o camorra? • Maradona nella vasca dei Giuliano • Tre carabinieri sul libro paga del clan • Il boss comunista • Il "pentimento" di Cutolo Hanno scritto dei libri di Bruno De Stefano: «Un libro secco, chiaro, duro.» Roberto Saviano Bruno De Stefano Giornalista professionista, ha seguito la cronaca nera e giudiziaria per diversi quotidiani, tra cui «Paese Sera» e «Il Giornale di Napoli», e per il settimanale «Metropolis». Ha lavorato per il «Corriere del Mezzogiorno», «City», il «Corriere della Sera» e «La Gazzetta dello Sport». Tra le sue pubblicazioni per la Newton Compton La casta della monnezza, La penisola dei mafiosi, 101 storie di camorra che non ti hanno mai raccontato, I boss della camorra, Napoli criminale e, insieme a Vincenzo Ceruso e Pietro Comito, I nuovi boss. È stato tra i curatori dell'antologia sulle mafie Strozzi tutti e nel settembre del 2012 ha vinto il Premio Siani con il volume Giancarlo Siani. Passione e morte di un giornalista scomodo.

Quali sono le passioni che agitano la mente, l'anima di Stephen King, il più grande romanziere horror che ha mosso dalle trame del fantastico, di cui è il sovrano incostrato, per approdare alla letteratura non di genere, continuando a vendere un numero elevatissimo di copie? Rocky Wood, amico fraterno e massimo esperto della bibliografia del Re, è autore della più completa biografia al riguardo. In questo saggio, sono gli inediti e gli scritti dimenticati a essere portati alla luce, con alcuni esclusivi brani da leggere tutto d'un fiato. Chi può davvero dire di conoscere a fondo Stephen King? Il grande romanziere americano non ha bisogno di nessuna presentazione, eppure la sua sterminata opera è nota soltanto in piccola parte, la punta di un iceberg nero e terrificante che tuttavia attira l'intera platea mondiale. Rocky Wood è riuscito nella titanica impresa di scandagliare l'intera opera del re del Maine per sviscerare ogni singola storia, e in questo suo saggio ci parla di quelle meno note, anche quelle inedite. Letture di brani mai letti prima completano il monumentale saggio, vera bibbia per chi vuole districarsi tra i pensieri oscuri di King. Il testo corrisponde alla quarta edizione di Stephen King. Uncollected, unpublished di Rocky Wood.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. **ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE.** Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello

che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il divorzio è un'esperienza dolorosa e traumatica, ma se essa viene assimilata e compresa può essere superata e rivelarsi addirittura un decisivo punto di svolta per la futura serenità di genitori e figli: questo è il punto di partenza della riflessione di Anna Oliverio Ferraris, che attraverso numerose testimonianze di figli di divorziati, ci accompagna in un percorso di "elaborazione personale" nel tentativo di evitare le frustrazioni, le difficoltà nelle relazioni interpersonali e i sensi di colpa che spesso vengono innescati da una separazione. Un genitore non deve lasciarsi portare via il proprio ruolo dal divorzio e deve continuare a garantire ai figli una crescita serena che li possa condurre all'autonomia e all'indipendenza nel mondo, nella consapevolezza di se stessi.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

